

**Al Dirigente Scolastico
dell'Istituto Comprensivo Carmine
Viterbo**

**PROGETTO FUNZIONI STRUMENTALI
AREA INCLUSIONE**

Il Progetto

Questo progetto di lavoro viene concepito in linea con quanto svolto e concepito fin'ora, nelle esperienze pregresse, e con lo sguardo rivolto al futuro e all'importante dibattito che riguarda la Riforma della Scuola e in particolare gli sviluppi che interesseranno l'Area dell'Inclusione e dell'Insegnamento per le Attività di Sostegno. L'inclusione degli alunni con disabilità è un processo continuo e complesso, che richiede competenze, risorse e lavoro di coordinamento tra la Scuola, i servizi pubblici, il territorio e le famiglie in una logica di interscambio di esperienze e di ricerca-azione.

La Scuola è chiamata a realizzare un ambiente positivo con programmi personalizzati utili allo sviluppo totale delle potenzialità di ogni alunno che attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità potrà affrontare la complessità dei contesti e del vissuto. In quest'ottica si inserisce la persona, l'alunno, forte della sua specificità, dei suoi bisogni educativi speciali e della risposta che a questi la Scuola, unita, si impegna a dare.

L'inclusione coinvolge quindi tutta la comunità scolastica ed extrascolastica attraverso vari organismi. Il progetto è finalizzato a realizzare l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, a favorire il loro benessere, l'accoglienza, l'apprendimento, lo sviluppo globale della personalità e l'autonomia attraverso processi formativi di crescita e sostegno alla persona, in un'ottica di crescita e di progetto di vita.

Particolarmente importante, visti gli obiettivi, risulta essere quindi l'azione di coordinamento dei vari attori che concorrono all'inclusione.

Quest'anno scolastico 2015/16 le figure di riferimento come funzioni strumentali saranno le insegnanti per le Attività di sostegno a tempo indeterminato SARAPA Lina, LAZZARETTI Serenella e SAVOCA Tiziana.

Frequentano le Scuole del Circolo 29 alunni certificati, di cui 8 nella Scuola Superiore di Primo Grado, 16 nelle classi della Scuola Primaria e 5 nella Scuola dell'Infanzia.

Le questioni da affrontare sono differenti e non facili ed è sempre richiesto il massimo impegno per il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Si promuovono e condividono comunicazione efficace, confronto collettivo, apertura all'esterno, formazione. Facendo ricorso alle risorse disponibili si promuoverà la realizzazione di una rete "interna" e si promuoveranno occasioni di ingresso in rete per realizzare "buone prassi" di ricerca-azione che promuovano la crescita in termini di benessere, autostima, autoregolazione, sviluppo emozionale e affettivo.

Le funzioni strumentali includono nel loro lavoro anche il coordinamento di iniziative, la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione, la divulgazione di materiali acquisiti e l'attenzione e la promozione dei principi di Inclusione e di Didattica Speciale da condividere con insegnanti curricolari nelle realtà di classi con alunni BES.

Obiettivi

Sulla base dei presupposti fin qui esposti si mirerà a svolgere azioni che conducano a:

- Conoscere i bisogni, le problematiche, le caratteristiche e i punti di forza dell'utenza.
- Favorire programmazioni e progetti che promuovano l'Inclusione e la crescita degli alunni con BES.
- Favorire la collaborazione tra Scuola e Famiglia.
- Promuovere una Comunicazione efficace tra Docenti e figure all'interno della Scuola, per promuovere un'azione coerente e consapevole.
- Attivare e mantenere una rete di comunicazione tra le varie agenzie educative e le strutture socio-sanitarie che interagiscono con gli alunni con bisogni educativi speciali.
- Coordinare e supportare gli insegnanti per le Attività di sostegno nella compilazione e gestione dei documenti degli alunni diversamente abili.
- Sostenere il confronto con i propri colleghi nell'Area dell'Inclusione per realizzare, pur nell'ambito della Libertà di Insegnamento, un modus operandi coerente e comune.
- Attivare incontri di sintesi con tra Docenti e organismi sanitari.
- Organizzare G.L.H. d'Istituto e Operativi funzionali all'integrazione e agli apprendimenti degli alunni diversamente abili.
- Coordinare, in collaborazione con gli insegnanti per le Attività di sostegno, gli orari e le attività delle Assistenti alla comunicazione e alle relazioni sociali.
- Coordinare il gruppo di lavoro per l'inclusione.
- Promuovere e divulgare l'importanza di un'azione didattica (laboratoriale e progettuale) Inclusiva volta a sviluppare in tutti gli alunni la crescita dell'autonomia, la capacità di effettuare scelte responsabili, la consapevolezza di sé, dei propri punti

di forza e di quelli più critici, promuovendo così la persona nell'area dell'autonomia, dell'autostima e della socialità.

-Coordinare i progetti concernenti l'integrazione scolastica: "Laboratori integrati" e "Nel mondo verde di Pollicino".

-Collaborare con il referente d'istituto dei DSA per attuare strategie d'intervento richieste dal D.M. 27/12/2012 e C.M. n 6 del 08/03/2013.

-Relazionare, con cadenza quadrimestrale, sul lavoro svolto ed apportare eventuali modifiche e aggiustamenti.

- Attivare un'azione di ricerca sulla questione della Valutazione degli alunni diversamente abili. Criteri e metodi. Renderne fruibili e condivisi gli esiti.

Campi d'intervento

-Referenti dei docenti per le Attività di sostegno dei tre ordini di Scuola.

-Organizzazione di incontri periodici tra gli insegnanti per le Attività di sostegno e tra questi e i Docenti Curricolari (Scuola Secondaria di I grado) finalizzati a: garantire la piena Inclusione degli alunni diversamente abili e la realizzazione di un autentico clima di Inclusione; attivare un confronto sulle possibili problematiche e le linee da seguire durante il processo di attuazione del P.E.I.; attivare confronti per l'elaborazione condivisa della documentazione per gli alunni diversamente abili (P.E.I., Profilo Dinamico Funzionale).

-Rapporti con Enti Locali, USP, ASL e Centri riabilitativi convenzionati.

-Organizzazione e partecipazione ai G.L.H. d'Istituto.

-Organizzazione e partecipazione dei G.L.H. Operativi.

-Raccolta, controllo ed archivio dei verbali dei G.L.H. d'Istituto ed Operativi e documentazione degli alunni diversamente abili.

-Coordinamento e promozione dei progetti riguardanti l'Inclusione.

Destinatari

- Alunni con certificazione ai fini dell'integrazione scolastica, con BES e normotipi.

- Docenti.

- Famiglie.

Figure coinvolte

-Dirigente Scolastico.

- Docenti per le Attività di Sostegno.

- Docenti curricolari di sezione e di classe.

- Addetti all'assistenza.

- Docente referente DSA.

-Referente dei progetti per l'integrazione.

Tempi

Il progetto sarà attuato durante l'anno scolastico 2015/2016.

Prevede incontri con:

- Gli insegnanti curricolari di ciascun alunno;
- I rappresentanti delle equipe sanitarie;
- Gli insegnanti per le Attività di sostegno;
- Il dirigente;
- I genitori

Saranno inoltre effettuate riunioni per il coordinamento dei progetti d'integrazione.

Modalità di attuazione

- Colloqui individuali e collettivi con gli insegnanti.
- Lavoro di gruppo.
- Collaborazione nella ricerca di soluzioni rispetto ai dubbi.
- Colloqui con il Dirigente Scolastico.
- Contatti con le agenzie del territorio.

Spazi

- Plessi dell'I.C. Carmine.
- Presidenza dell'Istituto Comprensivo Carmine.
- Centri Riabilitativi del territorio.

Valutazione

Una prima verifica del progetto sarà effettuata in ambito collegiale nel corso dell'anno scolastico 2015-2016 per valutare il funzionamento del lavoro ed apportare eventuali modifiche.

A conclusione del progetto sarà stesa una relazione da sottoporre all'esame del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

Viterbo, 20 Ottobre 2015

Le funzioni strumentali
Lina Sarapa
Serenella Lazzaretti
Tiziana Savoca